









Luca Andreassi consigliere comunale Albano Laziale

Ad Albano Laziale si sta tagliando il traguardo del secondo anno di raccolta differenziata porta a porta in molti quartieri della città. Circa 20 mila sono infatti i cittadini residenti nelle zone coperte dal servizio e, prossimamente, l'amministrazione comunale ha annunciato di essere in condizione di completare i quartieri in modo tale da servire tutto il territorio, tranne il centro storico, il quale sarà interessato dall'installazione dei cassonetti interrati. Facciamo il punto della situazione con il consigliere comunale Luca Andreassi.

I dati pubblicati dall'Osservatorio Provinciale attestano Albano ad un livello di differenziata pari solo al 12,4%. Come giustifica questi numeri?

"I dati pubblicati sono riferiti all'anno 2014 e sono assolutamente compatibili con il fatto che in quella data i cittadini interessati dalla differenziata porta a porta erano i soli residenti dei quartieri di Villa Ferrajoli, Miramare e La Stella per un numero complessivo di circa 8.000 utenti, ovvero circa un quinto della popolazione residente. Essendo, in buona sostanza, solo i cittadini che effettuano il porta a porta a concorrere a formare quella percentuale del 12,4% che viene spalmata su tutto il territorio. Dunque, il livello di differenziata nelle aree servite dal porta a porta era naturalmente prossimo al 60%, dato assolutamente positivo..



I dati ad oggi sono cresciuti proporzionalmente. La raccolta porta a porta interessa circa la metà della popolazione per una percentuale che si attesta attorno al 30% su tutto il territorio mantenendo elevati valori di differenziazione nelle aree servite (sempre prossimi al 60%)".

Per quale motivo, già a partire dal 2013, non avete esteso il porta a porta a tutto il territorio?

"Abbiamo scelto noi di non partire immediatamente su tutto il territorio. Questo per garantire che le modalità di conferimento ed il messaggio sulla importanza della differenziazione attecchisse progressivamente ed in maniera consistente e duratura. A nostro avviso il livello di qualità della plastica, ad esempio (purezza superiore all'80% che comporta un introito per il comune di oltre 300 €/tonnellata), è il risultato conseguente di questa attenzione. Naturalmente siamo arrivati alla parte conclusiva del progetto differenziata. In questi giorni stiamo estendendo il porta a porta a porzioni del territorio del centro storico di Albano, sperimentando anche soluzioni diverse per il conferimento".

